



PROVINCIA DI IMPERIA

ATTO N. 19 DEL 01/09/2022

OGGETTO: progetto definitivo lavori indifferibili ed urgenti del "Sistema Acquedotto Roja" lotto C1.1 (tratta compresa tra Cervo e Andora). Conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata ex art.14 comma 2 e 14 bis L.241/90 e s.m.i. - Approvazione lotto C1.1.

IL COMMISSARIO AD ACTA

Articolo 152, c.3, D. Lgs. n. 152/2006
Esercizio poteri sostitutivi nei confronti della
Provincia Imperia quale Ente di Governo Ambito
Territoriale Ottimale Ovest

Dott.ssa Gaia CHECCUCCI

Decreti Presidente Giunta Regionale
n. 5372 del 16/09/2019 e n. 5328 del 8/09/2021

TENUTO CONTO della legge regionale 26 luglio 2019, n. 14, recante "Provvedimenti urgenti in materia di emergenza idrica" che, all'art. 2, dispone in merito all'esercizio dei poteri sostitutivi sugli enti di governo d'ambito di cui all'art 152, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 prevedendo la possibilità di nominare un Commissario ad acta in sostituzione del medesimo;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Regione Liguria n. 5372 del 16 ottobre 2019, con il quale il Presidente della Giunta Regionale, in applicazione del sopra richiamato art. 152, comma 3, decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ha nominato il Commissario ad acta per l'esercizio di poteri sostitutivi nei confronti della Provincia di Imperia, quale ente di governo dell'ambito territoriale ottimale ovest;

VISTO, in particolare, l'art. 1, lett.a), del citato Decreto, che prevede, tra i compiti attribuiti al Commissario *ad acta*, quello di "valutare l'adeguatezza e la sostenibilità degli atti che costituiscono il Piano d'Ambito dell'A.T.O. Ovest rispetto ai contenuti stabiliti dall'articolo 149 del D.lgs. 152/2006, anche avuto riguardo alla realizzazione degli interventi idonei a garantire il superamento delle situazioni di crisi idrica";

CONSIDERATO CHE il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Regione Liguria n. 5328 dell'8 settembre 2021 ha integrato le competenze commissariali di cui al sopra citato Decreto n. 5372/2021 e previsto di porre in essere tutte le attività necessarie e propedeutiche a garantire l'avvio di quegli interventi urgenti ed indifferibili individuati di comune accordo tra il Commissario, gli Enti Locali e la Regione, come risulta dall'art. 13 della legge regionale 13/2021 e s.m.i.;

RILEVATO CHE il Decreto affida al Commissario il mandato di porre in essere tutte le attività propedeutiche e funzionali a garantire il più celere avvio della realizzazione degli interventi, sopra richiamati tra i quali rientra anche il lotto in oggetto, al fine di rimuovere definitivamente il pericolo di interruzione di pubblico servizio, avendo cura di individuare per i lotti interessati, le soluzioni più efficaci in termini di modalità procedurali funzionali alla loro attuazione;

DATO ATTO che a seguito dell'acquisizione del progetto definitivo del Masterplan "Acquedotto Sistema Roja" – lotto C1.1 (tratta compresa tra Cervo e Andora) è stata convocata la Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata ai sensi dell'art. 14, comma 2 e 14-bis della legge n. 241/1990 e s.m.i. e che la medesima si è svolta in data 22/06/2022 alle ore 09:00;

DATO ATTO che i soggetti invitati ad esprimersi nell'ambito della conferenza di servizi del 22 giugno 2022, coerentemente con il ruolo e le funzioni di ciascuno di essi sono stati: Prefettura di Imperia; Prefettura di Savona; Agenzia del Demanio - Direzione Territoriale Province di Imperia e Savona; Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Direzione Territoriale Interregionale Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta- Ufficio Dogane Imperia – Ufficio Dogane Savona; A.R.P.A.L. – Settore controlli e pareri ambientali ponente; A.S.L. n. 1 Imperiese; A.S.L. n. 2 Savonese; Comune di Cervo; Comune di Andora; Comando dei Vigili del Fuoco – Ufficio Prevenzione Incendi di Imperia e di Savona; Capitaneria di Porto di Imperia e di Savona; E.N.E.L. Distribuzione S.p.A. Divisione infrastrutture e reti macro area territoriale nord-ovest; AREA24; INTERROUTE S.p.A; ITALGAS Reti S.p.A; Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili - Provveditorato OO.PP. Piemonte-Valle d'Aosta; Soprintendenza per i Beni Archeologici, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Imperia e di Savona; Ministero dello Sviluppo Economico - Ispettorato Territoriale per la Liguria Divisione X ufficio Interferenze Elettriche; Provincia di Imperia, Settore Servizio idrico integrato-Patrimonio-Parchi-S.I.C.- Biodiversità; Regione Liguria - Dipartimento Ambiente Settore Assetto del Territorio, Settore Ecosistema Costiero e Acque, Settore Difesa del Suolo di Imperia, Settore Difesa del Suolo di Savona, Settore Ecologia; Vice Direzione Generale Infrastrutture e Trasporti, Settore Infrastrutture e Settore Tutela del paesaggio e Demanio marittimo; Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Genova; Telecom Italia S.p.A.; A.N.A.S. S.p.A. e Rivieracqua S.p.A.;

DATO ATTO che la documentazione oggetto della predetta Conferenza e delle determinazioni da assumere, unitamente alle informazioni e ai documenti a tal fine utili, è stata depositata presso la sede della Provincia di Imperia Viale Matteotti 147 – Ufficio Servizio Idrico Integrato e che è stata resa scaricabile a mezzo di link *WeTransfer* inviato a tutti gli Enti in Elenco e soggetti invitati;

CONSIDERATO CHE la positiva conclusione del procedimento è subordinata all'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, resi dalle Amministrazioni e soggetti coinvolti e che occorre valutare la progettualità specifica dei singoli lotti in questione tenendo presente che vi è un'interrelazione di sistema con gli altri lotti funzionali interessati, derivante dal fatto che la progettualità dell'opera denominata "Sistema Roja" è un Masterplan unico e, come tale, oltre a dover valutare la migliore soluzione in termini di tempo ed efficacia rispetto alle criticità dei singoli lotti che ne fanno parte, deve sempre essere garantita l'efficacia e la funzionalità dei lotti ai fini del Sistema;

RILEVATO che in merito al suddetto lotto sono pervenute da parte degli enti e soggetti di seguito indicati richieste, osservazioni e pareri formalizzati antecedentemente o successivamente per iscritto, con separate note:

- Ministero della Cultura – Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio – Soprintendenza archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Imperia e Savona: nota prot. 6108 del 04.07.2022, agli atti prot. 17045 del 05.07.2022;
- Ministero Infrastrutture e della mobilità sostenibili – Capitaneria di Porto Guardia Costiera Imperia: nota prot. 12628 del 29.06.2022, agli atti prot. 16541 del 29.06.2022;
- Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per le attività Territoriali – Ufficio Interferenze Elettriche: nota prot. 102766 del 03.08.2022, agli atti prot. 19587 del 03.08.2022;
- ASL n. 1 Imperiese – Dipartimento di Prevenzione: nota prot. 30753 del 20.06.2022, agli atti prot. 15682 del 20.06.2022;
- ARPAL: nota prot. 16796 del 09.06.2022, agli atti prot. 14596 del 09.06.2022 e nota prot. 9877 del 06.04.2022, agli atti prot. 9004 del 06.04.2022;

- ADM - Liguria, Piemonte Valle d'Aosta – Ufficio delle Dogane di Savona : nota prot. 17500 del 09.11.2021, agli atti prot. 26953 del 12.11.2021, e nota prot. 9975/ RU del 21.06.2022, agli atti prot. 15833 del 22.06.2022;
- Regione Liguria – Settore Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo: nota prot. 2022-0402588 del 07.06.2022, agli atti prot. 14357 del 07.06.2022;
- Regione Liguria – Dipartimento Ambiente e Protezione Civile – Settore Ecosistema Costiero e Acque: nota prot. 2022-0410206 del 10.06.2022, agli atti prot. 14863 del 13.06.2022;
- Regione Liguria – Segreteria Generale Vice Direzione Generale Infrastrutture e Trasporti – Settore Infrastrutture: nota agli atti prot.14863 del 13.06.2022;
- Regione Liguria – Dipartimento Ambiente e Protezione Civile – Settore Difesa Suolo Imperia: nota prot. 2022-0410077 del 10.06.2022, agli atti prot.14863 del 13.06.2022;

RECEPITE tutte le prescrizioni inerenti il medesimo lotto, come di seguito riportate:

- Ministero della Cultura – Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio – Soprintendenza archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Imperia e Savona, nota prot. 6108 del 04.07.2022, agli atti prot. 17045 del 05.07.2022: parere favorevole, alla realizzazione degli interventi, alle seguenti prescrizioni: sia prevista l'assistenza archeologica continuativa a tutte le operazioni che comportino scavo e/o movimento del terreno lungo l'intera tratta interessata dal progetto, ad esclusione di quelle all'interno delle gallerie. Si segnala fin d'ora che, in caso di rinvenimenti di particolare interesse ed entità, potranno esser richiesti ulteriori sondaggi e scavi in estensione come previsto dal succitato art. 25 al comma 8, lettera c).
 - per la competenza paesaggistica ai sensi della Parte Terza del D.Lgs.42/2004: la Soprintendenza esprime, per quanto di propria competenza, parere favorevole agli interventi. Per quanto riguarda il torrente Steria presso la ex stazione ferroviaria di Cervo, in cui è previsto il posizionamento delle tubazioni fuori terra all'interno di bauletti, si rimanda alle prescrizioni già contenute nella nota prot.n. 2067 del 09/03/2022, relativamente al lotto C0, in cui tali bauletti sono previsti in acciaio corten, e di seguito riportate: *“in fase di realizzazione del progetto esecutivo dovranno essere ulteriormente approfonditi i particolari costruttivi relativi agli elementi di mascheramento delle condotte di acquedotto e fognatura rappresentati nelle sezioni 69,70 e 71 in corrispondenza del ponte sullo Steria (definizione puntuale di dimensioni, materiali, finitura e sistema di fissaggio); tale intervento di posa delle tubazioni dovrà inoltre coordinarsi con il futuro sviluppo della pista ciclopedonale”*.
- Ministero Infrastrutture e della mobilità sostenibili – Capitaneria di Porto Guardia Costiera Imperia, nota prot. 12628 del 29.06.2022, agli atti prot. 16541 del 29.06.2022: parere con il quale non vengono ravvisati motivi ostativi alla realizzazione del progetto, trattandosi di interventi che non pregiudicano la sicurezza della navigazione, e non si riscontrano esigenze della sicurezza della navigazione che rendano necessaria l'acquisizione del preventivo nulla-osta ex. art. 55 del Codice della Navigazione.
- Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per le attività Territoriali – Ufficio Interferenze Elettriche, nota prot. 0102766 del 03.08.2022, agli atti prot. 19587 del 03.08.2022: Nulla Osta alla costruzione, subordinato all'osservanza delle seguenti condizioni:
 - 1) tutte le opere siano realizzate in conformità alla relativa documentazione progettuale presentata;
 - 2) siano rispettate tutte le prescrizioni di legge vigenti in materia di coesistenza e o di interferenze con linee di telecomunicazione (norme C.E.I. – FASC.8402 del 2006).
 La Soc. Rivieracqua prima della messa in servizio dell'impianto, dovrà inviare all'Ufficio Interferenze Elettriche del MISE, la comunicazione di fine lavori e la dichiarazione di esecuzione nel rispetto delle norme. In caso di inadempienza, di irregolarità ed abusiva messa in esercizio, verrà applicato il dispositivo dell'ART. 30 del Codice delle Comunicazioni Elettriche, che comporta una sanzione amministrativa da euro 3.00 a euro 15.000.

- ASL n. 1 Imperiese – Dipartimento di Prevenzione, nota prot. 30753 del 20.06.2022, agli atti prot. 15682 del 20.06.2022: parere con il quale non si ravvisano elementi da segnalare fermo restando, la necessità, a fine lavori, dell'integrazione della documentazione inerente l'idoneità dei materiali delle tubazioni e delle opere al contatto con l'acqua destinata al consumo umano.
- ARPAL, prot. 16796 del 09.06.2022, agli atti prot. 14596 del 09.06.2022: riscontra di non rivestire un ruolo di amministrazione attiva nell'ambito del procedimento di approvazione del progetto. Richiede di ricevere per conoscenza gli aggiornamenti sul progetto.
- ADM – Agenzia Delle Accise e Dogane – Ufficio delle Dogane di Savona, nota prot. 9975 del 21.06.2022, agli atti prot 15833 del 22.06.2022: conferma proprio parere favorevole già espresso, relativamente al progetto nel suo complesso, con nota prot. n. 17500 del 9/11/2021. Ribadisce tuttavia che *“nel caso in cui gli interventi programmati dovessero interessare le attività commerciali (stabilimenti balneari, chioschi o altro) collocate lungo il litorale nell'ambito territoriale di competenza di questo Ufficio, i relativi titolari, nei confronti dei quali siano state rilasciate autorizzazioni ai sensi dell'art. 19 del D.l.vo n. 374/1990, dovranno provvedere sollecitamente a richiederne l'aggiornamento, comunicando le variazioni apportate allo stato autorizzato”*.
- Regione Liguria-Settore Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo, nota prot. 2022-0402588 del 07.06.2022, agli atti prot. 14357 del 07.06.2022: trasmette le seguenti prescrizioni: *è necessaria la redazione di relazione paesaggistica in forma semplificata, dedicata di minima ai soli tratti delle aree d'intervento da imbocco di una galleria a quello della successiva rispetto al. compendio dell'ex sedime ferroviario, ora pista ciclopedonale. La competenza in materia paesaggistica per l'opera in oggetto, la cui area d'intervento risulta assoggettata a vincolo paesaggistico sia "specifico" sia "generico", ricade in capo alla Civica Amministrazione, a termini della l. r. n. 13/2014 e s.m.. A titolo meramente collaborativo, si indica che l'intervento risulta coerente con il contesto e con le indicazioni del soprarichiamato Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico, con l'adozione di misure idonee a non interessare, neppure con aree di cantiere o altre lavorazioni, poligoni di aree naturali circostanti il sedime ex ferroviario e, in prossimità della palazzina ex Stazione di Cervo, senza peggioramenti dell'attuale configurazione (verosimilmente 'in abbandono')*.
- Regione Liguria – Dipartimento Ambiente e Protezione Civile – Settore Ecosistema Costiero e acque, nota prot. 2022-0410077 del 10.06.2022, agli atti prot. 14863 del 13.06.2022: comunica quanto di seguito riportato: *“Il progetto definitivo in esame corrisponde al progetto trasmesso al MIMS con la nota Prot- 2022-0121181 del 10/02/2022, inviata dal Presidente della Regione Liguria al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS) in ordine al “PNRR M2C4-I4,1 – codice intervento PNRR-M2C4-I4.1-A2-5”, e parte della complessiva progettazione relativa al “Sistema Acquedotto Roja”*.
Come evidenziato in sede di trasmissione al MIMS, alla luce dell'intervenuto incremento di alcuni prezzi elementari e delle necessità di procedere ad una ottimizzazione funzionale dei singoli lotti, tenuto conto altresì delle esigenze formulate da parte dei Comuni interessati all'intervento, si conferma che l'esito di un'eventuale verifica ai fini dell'adeguamento del complessivo progetto potrebbe comportare una rimodulazione del quadro economico generale, e conseguentemente dei quadri economici relativi ai singoli lotti, ivi compreso il lotto C1.1 in esame. Per quanto attiene invece l'eventuale richiesta di integrazioni, si rappresenta quanto segue. In particolare l'Elaborato “F” (Calcoli impianti) palesa come il progetto in esame non solo non risulti evoluzione del precedente progetto preliminare/studio di fattibilità, ma proponga anche proprie incoerenze. In primis, affermare di sviluppare in modo più dettagliato vantaggi e svantaggi delle intraprese scelte progettuali “in sede di futura progettazione definitiva”, comprova l'intervenuta mera riproposizione di stralci progettuali desunti dal precedente livello progettazione (Vedasi “1. Premessa). Inoltre, a presentazione dell'elaborato, si afferma che rispetto al precedente livello progettuale, in cui si prevedeva condotta in acciaio per l'acquedotto e condotta in PEAD per la fognatura, il progetto in esame prevede l'impiego, per la fognatura, di condotta in ghisa anziché in PEAD. Sorprende, pertanto, che, al punto “2.2 – Acquedotto”, emerga la previsione di posa di una condotta in ghisa, tenuto conto che punto fermo delle evoluzioni progettuali era la scelta, pro acquedotto, di una condotta in acciaio.

Destano invece perplessità alcune scelte di redazione progettuale, tenuto conto che riguardano un livello di progettazione definitivo.

Se, a presentazione dell'elaborato, riguardo la scelta di impiegare condotte in ghisa anziché in PEAD per le fognature, si può anche prendere atto che "stante la sostanziale uguaglianza tra le perdite di carico unitarie dei due tubi si verifica l'equivalenza idraulica tra le due configurazioni di progetto", appare invece riduttivo affermare che "le condotte dell'acquedotto, trattandosi di sole predisposizioni, non sono state oggetto di verifica specifica, anche in considerazione delle elevate pressioni di esercizio della rete"

Alla luce di quanto sopra, necessita di qualche approfondimento anche l'Elaborato "A" (Relazione generale – Quadro economico Riepilogativo – Cronoprogramma), specie per quanto concerne i ricorrenti richiami al "progetto di fattibilità preliminare".

In particolare, per quanto attiene le previsioni legate alla realizzazione della linea acquedotto, va appurato se trattasi di scelta fondata convogliare i liquidi provenienti dagli scarichi fondo non solo verso il più vicino corpo idrico, ma anche verso fognatura.

In ordine al cronoprogramma, si condivide la prescrizione contenuta nel parere reso da parte del Settore Infrastrutture (nota Prot-2022-0409651 del 10/06/2022), finalizzata a veder trasmesso, entro il 30 giugno 2022, un Cronoprogramma dettagliato rivolto ad ottimizzare i tempi d'intervento, in modo da consentire al medesimo Settore il coordinamento delle opere di realizzazione della Ciclovia Tirrenica che interessano il sedime ex ferroviario, onde evitare l'interferenza dei rispettivi cantieri e scongiurare l'inauspicata perdita delle rispettive risorse finanziarie dedicate.

Tale prescrizione rileva altresì ai fini del superamento delle criticità depurative relative alla Direttiva 91/271/CEE, riguardo le quali la Corte di Giustizia dell'Unione Europea (CGUE) ha emesso, in data 6 ottobre 2021, Sentenza di condanna, ai sensi dell'articolo 258 del Trattato di Funzionalità dell'Unione Europea (TFUE), nei confronti della Repubblica italiana, per inadempimento ai requisiti della medesima Direttiva, in 605 agglomerati e 4 aree sensibili (Causa C-668/19), e che vede coinvolto, fra gli altri, l'agglomerato di Andora".

- Regione Liguria – Segreteria Generale - Vice Direzione Generale Infrastrutture e Trasporti – Settore Infrastrutture, nota agli atti prot. 14863 del 13.06.2022: parere favorevole all'approvazione dell'intervento in progetto subordinato a:

- 1) redazione e trasmissione allo scrivente Settore della seguente documentazione progettuale entro il termine del 30 giugno 2022:
 - a. Cronoprogramma dettagliato (calcolato a partire dalla ipotetica data di avvio della progettazione esecutiva delle opere), suddiviso nelle fasi di progettazione esecutiva/procedura affidamento lavori/esecuzione lavori delle opere di posa delle condotte idrica e fognaria del lotto C1.1 nonché (come già formalmente richiesto dallo scrivente nell'ambito delle relative conferenze dei servizi ma in oggi non ancora riscontrato) dei lotti C0 e C1.2 del Masterplan Roja, dal quale si evinca con chiarezza la congruenza delle relative tempistiche con i termini imposti dal DM 517/2018 e DM 4/2022 per la realizzazione dei lavori della Ciclovia Turistica Nazionale Tirrenica nel tratto in questione. Tale cronoprogramma dovrà intendersi vincolante per il termine non solo di ultimazione dei lavori nel loro complesso ma anche per il termine di ultimazione dei possibili stralci operativi in cui può essere suddiviso l'intervento complessivo al fine di poter procedere ad una presa in consegna anticipata dei sedimi da parte di questi Uffici onde ottimizzare i tempi d'intervento, al fine di consentire al Settore scrivente il corretto coordinamento delle opere di realizzazione della Ciclovia Tirrenica che interessano parimenti il sedime ex ferroviario evitando – in tal modo – l'interferenza dei rispettivi cantieri e scongiurando la perdita delle risorse finanziarie dedicate. Considerato la tempistica molto ristretta per la realizzazione della ciclovia tirrenica, si precisa che il cronoprogramma dovrà essere accompagnato da un piano di cantierizzazione con evidenziata la sequenza cronologica di esecuzione dei vari lotti/stralci operativi e la relativa cessione delle aree alla Regione, a lavorazioni ultimate, per la realizzazione della pista ciclabile;
 - b. Relazione dettagliata, corredata da un profilo longitudinale delle due condotte avente maggior dettaglio rispetto (in particolare deve essere riportata nelle singole sezioni la quota dell'estradosso del bauletto di protezione delle condotte stesse e non solo la quota di fondo tubo) all'elaborato di cui alla Tavola 2 del progetto definitivo in ordine alla puntuale

collocazione plano-altimetrica delle condotte lungo il sedime ex ferroviario nella tratta tra il torrente Steria a Cervo e il confine Cervo-Andora (cfr. Tavv. 1.1 e 1.2 del progetto definitivo redatto da Rivieracqua s.c.p.a.) al fine di comprendere se le stesse siano o meno interferenti con le opere di realizzazione della Ciclovía Tirrenica a progetto. A tal fine si allega alla presente, a maggior chiarimento, una tavola riportante 3 sezioni tipo (mezza costa, galleria ed a raso/rilevato) della Ciclovía Tirrenica.

2) recepimento, in fase di redazione della progettazione esecutiva delle opere in argomento, delle seguenti indicazioni:

c. Relativamente alla “Sezione tipo E - Condotte in bauletto” di cui alla Tavola progettuale n. 4 si evidenzia la necessità che i bauletti a protezione delle condotte risultino sufficientemente sottomessi rispetto all’attuale quota del piano di campagna al fine di non interferire con la realizzazione del pacchetto della pavimentazione della pista ciclabile; a tal fine si allega alla presente, a maggior chiarimento, una tavola riportante 3 sezioni tipo (mezza costa, galleria ed a raso/rilevato) della ciclovía Tirrenica.

Relativamente alla Sezione 69 di cui alla Tavola di progetto n. 3.4 (ponte sul torrente Steria) si evidenzia la necessità che le due condotte (fognaria e idrica) vengano posate in aggancio esternamente al ponte ferroviario oppure, se ciò non fosse possibile, internamente al ponte ma rialzando l’attuale quota di sommità della massicciata ferroviaria ripristinando di fatto le larghezze attuali delle sezioni trasversali, evitando così pericolosi restringimenti delle sezioni trasversali interessate dalla pista ciclabile. Relativamente ai “Particolari sfiati e scarichi di fondo” di Tav. 4 si evidenzia la necessità di posizionare i relativi pozzetti contenenti le valvole degli sfiati e degli scarichi di fondo in posizione esterna rispetto ai bordi della pista ciclabile (incluso il percorso perdonale attiguo). Il posizionamento delle condotte idriche e fognarie nonché delle relative opere accessorie dovrà altresì permettere il facile posizionamento, per tutta la lunghezza dell’intervento, sia dei cavidotti a servizio degli impianti a servizio della pista ciclabile nonché dei plinti di fondazione dell’impianto di II.PP.

- Regione Liguria – Dipartimento Ambiente e Protezione Civile – Settore Difesa Suolo Imperia, nota prot. 2022-0410077 del 10.06.2022, agli atti prot. 14863 del 13.06.2022: trasmette quanto segue: *“Al fine di poter esprimere i pareri di competenza dal punto di vista idraulico, richiede la produzione della seguente documentazione riferita ai corsi d’acqua non rilevati, interessati dalle opere a progetto.*

Per le opere in fascia di inedificabilità assoluta di cui all’art.4 del R.R. 3/2011:

- *Planimetria in scala opportuna con rappresentazione delle opere da autorizzare, della fascia di inedificabilità (10 mt. per corsi d’acqua del primo, secondo e terzo livello, 3 mt. per corsi d’acqua reticolo minuto – art.3 L.R. 3/2011 e s.m.i.) e del corso d’acqua rappresentato a doppia linea se demaniale, tratteggio se non demaniale ovvero rappresentazione su estratto di mappa catastale.*
- *Sezione trasversale e longitudinale dell’alveo del corso d’acqua comprensiva delle opere di attraversamento e delle opere di cui si richiede l’autorizzazione nonché della indicazione del limite della fascia di inedificabilità assoluta sulla sezione trasversale.*
- *Relazione descrittiva dell’intervento, che attesti sulla base di specifiche valutazioni che gli interventi non possano comportare danni o problematiche statiche o di stabilità alle strutture arginali o spondali e comunque sia garantita la possibilità di adeguata manutenzione e controllo dell’alveo e delle strutture di difesa idraulica presenti.*
- *Documentazione fotografica a colori raccolta in un apposito fascicolo comprendente alcune foto di dettaglio dell’area o dell’opera oggetto dell’intervento, almeno due foto con visuale panoramica (riprese da direzioni diverse) e planimetria con l’indicazione del punto e della direzione di ripresa fotografica.*

Per le opere in attraversamento a corsi d’acqua soggetti ad autorizzazione ai sensi del R.D. 523/1904:

- *Relazione di compatibilità idraulica che, sulla base di specifiche valutazioni idrauliche, dimostri che dell’opera in progetto è compatibile con il regime idraulico del corso d’acqua.*

In relazione al Rio Bondai, al Rio Schenassi ed ai tre corsi d'acqua rilevati negli elaborati tecnici:

- *Planimetria in scala opportuna con rappresentazione delle opere da autorizzare, della fascia di inedificabilità (10 mt. per corsi d'acqua del primo, secondo e terzo livello, 3 mt. per corsi d'acqua reticolo minuto – art.3 L.R. 3/2011 e s.m.i.) e del corso d'acqua rappresentato a doppia linea se demaniale, tratteggio se non demaniale ovvero rappresentazione su estratto di mappa catastale;*
- *Sezione trasversale dell'alveo del corso d'acqua comprensiva delle opere di attraversamento e delle opere di cui si richiede l'autorizzazione nonché della indicazione del limite della fascia di inedificabilità assoluta sulla sezione trasversale”.*

ATTESO CHE il gestore, nell'accogliere *in toto* le osservazioni di cui sopra ha, tra le altre, prodotto l'integrazione progettuale richiesta ai fini della coerenza con la contestuale progettazione della pista ciclopedonale;

VISTO il verbale della Conferenza dei Servizi del 22.06.2022, agli atti;

FATTI SALVI gli adempimenti di natura fiscale e ogni ulteriore atto, parere o consenso necessario per l'avvio dell'attività nel rispetto della normativa a tal riguardo vigente;

RITENUTO

che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del presente provvedimento nell'osservanza dei contributi pervenuti secondo quanto sopra richiamato;

DECRETA

la positiva conclusione della Conferenza dei Servizi decisoria che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle Amministrazioni e soggetti interessati e la conseguente approvazione della progettualità del Lotto C1.1, corrispondente al tratto compreso tra Cervo (IM) e Andora (SV);

DISPONE

ai fini di cui sopra, che copia del presente decreto venga comunicato in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge sono intervenuti nel procedimento nonché pubblicato sul sito istituzionale e all'albo *on line* dell'Amministrazione Provinciale di Imperia.

IL COMMISSARIO AD ACTA
F.to Dott.ssa Gaia Checcucci

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria nel termine di 60 giorni dal ricevimento della presente o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni.